

**SELEZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA E PRODUZIONI
ANIMALI DEL CONSIGLIO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE IN
AGRICOLTURA**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, con il quale è stato istituito il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura approvato con decreto interministeriale del 5 marzo 2004 del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro per la funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTI i Regolamenti di organizzazione e funzionamento e di amministrazione e contabilità del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura approvati con i decreti interministeriali del 1° ottobre 2004 del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro per la funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTO il Piano di riorganizzazione e razionalizzazione della rete delle articolazioni territoriali adottato ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto dal Consiglio di Amministrazione del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura ed approvato dal Ministro delle politiche agricole e forestali con decreto ministeriale n. 943 del 22 marzo 2006, ai sensi dell'art. 7, comma 5, del decreto legislativo n. 454/1999;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 45/06 assunta nella seduta del 13 e 14 giugno 2006 di costituzione dei Dipartimenti di biologia e produzione vegetale, biologia e produzioni animali, trasformazione e valorizzazione dei prodotti agro-industriali, agronomia, foreste e territorio, da attivare in prima applicazione tra quelli elencati al comma 5 dell'art. 20 dello Statuto, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e tecnologici e delle strutture di ricerca afferenti;

VISTO l'articolo 19, comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura recante disposizioni per lo svolgimento delle procedure selettive pubbliche ai fini del conferimento degli incarichi di Direttori di dipartimento;

VISTO il medesimo art. 19, commi 4 e 5, del predetto Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura che disciplina le competenze del Direttore di Dipartimento nell'espletamento degli adempimenti descritti all'art. 20, comma 4, dello Statuto;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 80 assunta nella seduta del 26 giugno 2007 con la quale sono stati approvati i criteri per la composizione delle commissioni di esame e le modalità di espletamento della selezione per la nomina dei Direttori dei Dipartimenti di Biologia e Produzioni Animali e Agronomia, foreste e territorio;

VISTA la medesima delibera del Consiglio di Amministrazione n. 80 assunta nella seduta del 26 giugno 2007 con la quale nell'avviare la procedura selettiva pubblica per la nomina dei Direttori dei predetti Dipartimenti, è stato approvato il bando per l'espletamento della procedura ai fini della selezione pubblica ai predetti due posti di Direttore di Dipartimento ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento;

VISTO il bando del 3 agosto 2007 con il quale in esecuzione della sopra menzionata delibera del Consiglio di Amministrazione n. 80, è stata indetta la selezione, tra l'altro, del Direttore del Dipartimento di Biologia e Produzioni Animali ed in particolare l'art. 4, punto 4, ai sensi del quale *"Al termine dell'attività di valutazione le Commissioni redigono un giudizio finale che si conclude con la presentazione al Consiglio di Amministrazione di una terna di candidati idonei a ricoprire l'incarico. Fornendo puntuali motivazioni la Commissione può indicare due idonei"*.

TENUTO CONTO che la selezione in parola si è conclusa senza l'individuazione della suddetta terna o coppia di idonei;

VISTO il suddetto articolo 4, punto 4, ultimo periodo ai sensi del quale "la selezione deve essere ripetuta se la commissione non individua almeno due idonei";

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 11 del 2 febbraio 2012 con il quale attesa la necessità di procedere ad indire nuovamente la selezione per il Direttore del Dipartimento di Biologia e Produzioni Animali è stata approvato lo schema di bando per l'espletamento della procedura per la selezione pubblica al predetto posto di Direttore del Dipartimento di Biologia e Produzioni Animali ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del

Regolamento di organizzazione e funzionamento ed è stato, altresì, autorizzato il Dirigente Generale della Direzione Centrale Affari Giuridici ad effettuare tutti gli adempimenti necessari al fine dello svolgimento della correlata procedura selettiva;

RITENUTO, pertanto, di dover avviare una selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento di Biologia e Produzioni Animali

DETERMINA

Art. 1

Oggetto della selezione

1. Il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura indice una pubblica selezione, per titoli, a tempo determinato, sulla base di una valutazione comparativa dei *curricula* scientifici e professionali e dei titoli ad essi allegati per la nomina del Direttore del Dipartimento di Biologia e Produzioni Animali.
2. Il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura si riserva in qualsiasi momento la facoltà di procedere alla revoca del presente bando nel caso di sopravvenuti interessi derivanti dalla variazione degli obiettivi perseguiti nel processo di riorganizzazione della rete scientifica e/o da eventuali sopravvenute modifiche del quadro normativo di riferimento. In tal caso verrà data comunicazione agli interessati con lettera raccomandata all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Art. 2

Requisiti

1. Possono partecipare alla selezione persone di alta qualificazione professionale ed esperienza scientifica, gestionale, progettuale e manageriale, in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Per i cittadini appartenenti ad un Paese dell'Unione Europea è richiesta la conoscenza della lingua italiana da accertarsi nell'ambito del colloquio di cui al successivo art. 7, comma 2.
2. I candidati non dovranno aver superato l'età di anni 62 alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Art. 3.

Presentazione delle domande

1. Le domande per la partecipazione alla selezione redatte in carta semplice mediante la compilazione dello schema (allegato A), disponibile sul sito internet del CRA www.entecra.it, sezione concorsi, e spedite mediante raccomandata o posta celere con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, dovranno essere inviate a: Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura , Direzione Centrale Affari Giuridici - Servizio Reclutamento del personale - Via Nazionale n. 82 -00184 Roma, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta anche la dicitura "Domanda di partecipazione alla selezione per Direttore di Dipartimento di Biologia e Produzione Animali".

2. Il plico contenente la domanda con gli allegati deve recare sull'involucro esterno l'indicazione del nome, cognome e indirizzo del candidato nonché la denominazione del Dipartimento.

3. La domanda, sottoscritta dall'interessato in forma autografa non soggetta ad autenticazione, dovrà essere corredata da:

- a. *curriculum* scientifico e professionale (in tre copie sottoscritte) accompagnato dai correlati titoli di cui al successivo art. 4 attestanti le posizioni ricoperte e le funzioni svolte;
- b. elenco numerato dei titoli (in tre copie);
- c. supporto informatico contenente i documenti di cui ai punti a) e b).

Il *curriculum vitae* ed i titoli dovranno essere prodotti con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 mediate compilazione dell'Allegato B.

4. le pubblicazioni scientifiche e tecniche dovranno essere presentate in copia completa fino ad un massimo di 10 tra quelle che il candidato ritiene più significative ai fini della valutazione della propria professionalità. Le pubblicazioni dovranno essere attinenti alle discipline previste nel Dipartimento per il quale si concorre (Allegato C).

5. E' facoltà del candidato produrre inoltre un ulteriore elenco delle proprie pubblicazioni in forma di semplici citazioni bibliografiche (autori, titolo, editore, anno, pagine, etc.).

6. L'ammissione alle procedure selettive avviene con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti dall'art. 2 del presente bando.

Art. 4

Procedure di selezione

1. Le candidature sono valutate da una Commissione, nominata e proposta dal Commissario Straordinario, composta di tre esperti esterni al CRA, italiani o stranieri, scelti nell'ambito dell'albo di cui all'art. 4, comma 1, lettera c) del Regolamento di organizzazione e funzionamento.

2. La Commissione effettua una selezione basata esclusivamente sulla valutazione dei titoli. La valutazione complessiva sarà espressa in centesimi, di cui quaranta riservati alla valutazione delle pubblicazioni più significative di cui al precedente art. 3, punto 4, e sessanta al *curriculum* professionale scientifico così come individuato dai restanti titoli di cui al successivo punto 4.

3. Ai fini della selezione, mediante la produzione dei titoli sotto specificati, il candidato dovrà dimostrare lo svolgimento di attività di ricerca, fondamentale o applicata, con continuità e con risultati di originalità e rilevante contributo all'avanzamento delle conoscenze, nell'area di interesse del Dipartimento nonché comprovata esperienza di coordinamento scientifico e capacità gestionale.

4. Pertanto, costituiscono titoli valutabili:

a) le pubblicazioni scientifiche e tecniche;

b) la comprovata esperienza di coordinamento scientifico di progetti di ricerca in aree tematiche di competenza del Dipartimento a livello nazionale e/o comunitario e/o internazionale;

c) la comprovata esperienza almeno quinquennale di direzione di strutture di ricerca in settori scientifico disciplinari attinenti alle attività del Dipartimento per il quale si concorre, in Italia o all'estero. Ai fini del conteggio dei cinque anni sono considerati utili solo periodi di direzione continuativi di almeno un anno.

d) la comprovata esperienza almeno quinquennale di direzione di strutture tecniche in settori tecnici attinenti alle attività del Dipartimento per il quale si concorre, in Italia o all'estero.

e) l'esperienza per periodi non inferiori a sei mesi continuativi ciascuno maturata nell'ambito delle strutture di ricerca straniere o organizzazioni internazionali;

f) la comprovata esperienza di valutatore di progetti in ambito nazionale o internazionale;

g) la comprovata esperienza di membro di organismi tecnici e/o commissioni tecniche in ambito nazionale o internazionale;

h) i brevetti di cui il candidato sia "inventore", da solo o insieme ad altri.

5. Al termine delle attività di valutazione la Commissione redige una graduatoria sulla base della somma dei punteggi attribuiti a ciascun candidato che non dovrà essere inferiore a settantacinque centesimi. E' facoltà dell'amministrazione l'eventuale scorrimento della predetta graduatoria nel caso in cui il vincitore della selezione non accetti l'incarico.

Art. 5

Compiti, doveri e regime di impegno

1. Il Direttore è responsabile delle attività del Dipartimento ai sensi dell'art. 19, comma 4 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura.

2. L'incarico di Direttore è svolto a tempo pieno.

3. La carica di Direttore è incompatibile con altri uffici o impieghi pubblici o privati, anche elettivi, nonché con le funzioni di amministratore o sindaco di società che abbiano fine di lucro e con l'esercizio di attività commerciali o industriali; l'esercizio di attività professionali o comunque di consulenza, può essere autorizzata dal Consiglio di amministrazione, in considerazione del volume di impegno previsto, sulla base di un'autocertificazione sottoscritta dall'interessato.

4. La carica di Direttore è altresì incompatibile con quella di Presidente, di Direttore Generale, di Direttore di Centro o Unità di ricerca o con altre funzioni dirigenziali interne all'Ente, nonché con la carica di componente del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei revisori dei conti e del Comitato di valutazione.

5. Il Direttore, se professore o ricercatore universitario, è collocato in aspettativa ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n.382; se ricercatore o tecnologo di altri Enti o dipendente di altre pubbliche amministrazioni è collocato in aspettativa senza assegni ai sensi dell' articolo 19 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche.

Art. 6

Conferimento di incarico e compenso

1. Il conferimento dell'incarico al vincitore della procedura selettiva sarà subordinato alla verifica dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando nonché alla sussistenza della necessaria copertura finanziaria.

Comunque, l'Amministrazione si riserva, nel caso dell'eventuale sopravvenuta variazione degli obiettivi perseguiti nel processo di riorganizzazione della rete scientifica, e/o da eventuali sopravvenute modifiche del quadro normativo di riferimento, di non procedere all'assegnazione dell'incarico.

2. Il trattamento economico omnicomprensivo complessivo annuo lordo del Direttore di Dipartimento è determinato in euro 120.000,00=centoventimila/00.

Art. 7

Nomina e durata in carica

1. La nomina del Direttore di Dipartimento è disposta con decreto del Commissario Straordinario.

2. L'incarico ha durata massima quadriennale, con decorrenza dalla data prevista nel provvedimento di conferimento dell'incarico, ed è rinnovabile una sola volta sulla base della valutazione dei risultati conseguiti e tenuto conto del limite di età pensionabile, salvo diverso avviso del Consiglio di Amministrazione.

3. L'incarico può cessare anticipatamente per dimissioni o revoca, anche prima della scadenza, in conseguenza di:

- ristrutturazione della rete di ricerca del CRA;
- valutazione negativa sui risultati raggiunti espressa dal Comitato di Valutazione ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di organizzazione e funzionamento;

- violazione delle disposizioni in materia di incompatibilità previste nel presente bando.

4. Il rapporto di impiego dei direttori di Dipartimento è regolato con contratto di diritto privato.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art.13, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, i dati personali forniti ai fini della selezione sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro nonché per la gestione dello stesso; l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura.

Art. 9

Normativa applicabile

1. La selezione, il rapporto di lavoro, lo svolgimento delle attività di Direttore di Dipartimento sono normate dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e successive modificazioni e integrazioni, dai vigenti regolamenti del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, oltre che dalle norme generali sugli Enti pubblici di ricerca.

Art. 10

Pubblicità e diffusione

1. L'avviso di pubblicazione del presente bando è inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami e copia integrale del bando è pubblicata in via telematica sul sito internet del CRA www.entecra.it, Sezione Lavoro/Formazione.

7 FEB. 2012

Dott.ssa Ida MARANDOLA
Dirigente Generale
Direzione affari giuridici

